

1. PREMESSA

Sebbene non sia al momento dimostrato che la trasmissione di COVID-19 derivi direttamente dal contatto con oggetti di uso comune sui quali il virus si è depositato a seguito di rilascio in aria da persone infette, esistono evidenze che virus appartenenti allo stesso gruppo (coronavirus, il virus della SARS e il virus della MERS) possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in funzione del materiale su cui si vengono a trovare, della quantità di fluido biologico, della concentrazione virale iniziale, della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa, anche se non è stata dimostrata la loro capacità infettiva. Dati più recenti relativi al virus SARS-CoV-2, responsabile della COVID-19, confermano che su plastica e acciaio inossidabile, in condizioni sperimentali, il virus ha analoghe capacità di permanere rispetto al virus della SARS (SARS-CoV-1), mostrando comunque un decadimento esponenziale del titolo virale nel tempo (la metà delle particelle virali non erano più infettive dopo poco più di un'ora).

Questo è dovuto con buona probabilità al fatto che i virus provvisti di involucro pericapsidico (envelope) come il SARS-CoV2 hanno caratteristiche di sopravvivenza inferiori rispetto ai cosiddetti virus "nudi" e quindi sono più suscettibili a fattori ambientali (temperatura, umidità, luce solare, microbiota autoctono, pH, ecc.) ed a trattamenti di disinfezione e biocidi.

Proprio per tali motivazioni la pulizia e l'utilizzo delle corrette misure di igiene degli ambienti rappresentano un punto cardine della prevenzione della diffusione di COVID-19.

2. SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di definire le corrette modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro non sanitari come richiesto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 ed in linea anche con i recenti Protocolli d'intesa, Circolari Ministeriali, Rapporti e documentazione tecnica di sicurezza anti-contagio COVID-19 specificamente emanati per le attività scolastiche educative e formative.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti gli ambienti di lavoro dell'Istituto Comprensivo "XX SETTEMBRE" di Rimini e relativi plessi, compresi gli uffici, le aule, le sale insegnanti, i laboratori, le palestre, le mense, i locali adibiti a pre e post-scuola, i locali adibiti ad archivio, le aree comuni (spogliatoi, corridoi, atri, saloni gioco, biblioteche, ingressi/uscite, distributori di bevande e/o snack), etc.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Protocollo del 24/04/2020 (allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020) “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”;
- Circolare n.5443 del 2 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- D.M. 7 luglio 1997, n. 274 “Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”
- Legge 2 aprile 2007, n. 40 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”
- Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020
- Circolare Ministero della salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” del 22/05/20
- Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020
- Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020,
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06/08/20 Ministero dell’istruzione

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2” - Versione del 25 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi” - Versione 25 Aprile 2020 Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni
- Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 “Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2” - Versione 8 Maggio 2020 Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni
- Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento” - Versione del 15 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 “Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” - Versione del 18 Maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n°58-Scuole del 21/08/20 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”
- <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>
- Indicazioni Comitato tecnico Scientifico Maggio/Agosto 2020.

5. RESPONSABILITÀ

Responsabilità Dirigente Scolastico/RSPP

L'emissione e la revisione della presente procedura in funzione di eventuali modifiche concordate dalle varie figure coinvolte. È compito del Dirigente Scolastico far rispettare scrupolosamente l’iter riportato in procedura.

Responsabilità Preposto/Dirigente (DGSA, Vicario, Responsabili di Plesso, responsabili laboratori e palestre, responsabili ufficio tecnico)

Verificare che tutti i lavoratori rispettino le indicazioni della presente procedura e segnalare prontamente al Dirigente Scolastico/RSPP eventuali comportamenti scorretti, carenze o difformità riguardo il rispetto di quanto indicato nella procedura stessa.

Le segnalazioni consentiranno al Datore di Lavoro/RSPP di prendere i provvedimenti del caso o, qualora necessario, di aggiornare la procedura stessa.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

Responsabilità Lavoratori/Appaltatori/Studenti equiparati a lavoratori/ospiti/terzi

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni della presente procedura, segnalare ai Preposti qualsiasi difformità (in termini di comportamenti o dotazioni) rispetto a quanto previsto dalla presente procedura.

Tutte le responsabilità correlate alle attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro sono riportate nell'Allegato P-SAN-A04- Responsabilità e Ruoli per pulizia e sanificazione.

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE: RIFERIMENTI NORMATIVI

6.1 – Pulizia e sanificazione secondo il Protocollo del 24/04/2020

Il Protocollo del 24/04/2020 (allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020) “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” riporta:

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA:

- *l'azienda assicura la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;*
- *nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla **pulizia e sanificazione** dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;*
- *occorre garantire la **pulizia a fine turno** e la **sanificazione periodica** di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi;*
- *l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga);*
- *nelle aree geografiche a maggiore epidemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una **sanificazione straordinaria** degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.*

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- *occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.*

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

6.2– Pulizia e sanificazione secondo il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19” del 06/08/20 Ministero dell’istruzione

2.DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

*L’attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal **cronoprogramma** o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.*

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- **assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;**
- utilizzare **materiale detergente, con azione virucida**, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata **aerazione di tutti i locali**, mantenendo costantemente (o il più possibile) **aperti gli infissi esterni dei servizi igienici**. Si consiglia che questi ultimi vengano **sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;**
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			7
2			

6.3– Pulizia e sanificazione secondo il “Documento di indirizzo ed orientamento per la Ripresa delle Attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” del 03/08/20

*Tutti gli ambienti, gli arredi ed i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Nello specifico, **prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.***

*Le **operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente** secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".*

*Utilizzare **materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti**, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque **puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.***

*Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. **Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.***

*Per una corretta gestione degli spazi, si potrà elaborare una **tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.** Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i **tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.***

*Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle **superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.***

Servizi igienici

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

*I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia per la **pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici**. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.*

Accoglienza e ricongiungimento

*Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. **Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio.***

Refezione e riposo pomeridiano

*Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una **pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.***

6.4– Pulizia e sanificazione secondo il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021” adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020

Linee metodologiche per l'infanzia

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

.....omissis.....

*- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi **rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati**. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. **Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;***

.....omissis.....

*- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, **previa pulizia delle strutture.***

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la **pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani**, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe.

Refezione scolastica

*Oltre alla **necessaria ed approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima**, le istituzioni scolastiche, di concerto con l'ente locale ed in modalità tali da garantire la qualità del servizio e che tengano conto anche della salvaguardia dei posti di lavoro, potranno valutare l'opportunità di effettuare **la refezione in due o più turni**, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di **soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso**, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.*

Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola primaria, secondaria di I e II grado

*Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto come, ad esempio, le aziende annesse agli istituti agrari) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a **che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.***

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

6.5 – Definizioni

Per comprendere appieno quanto richiesto dal Protocollo del 24/04/20 e dai più recenti Protocolli, documenti ed indicazioni per gli Istituti scolastici è necessario far riferimento ad alcune definizioni riportate all'art.1 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274:

1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:

- sono **attività di pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

*Per il Rapporti ISS N°19/2020 e 25/2020 la Pulizia, definita nel Regolamento (CE) 648/2004, è un "processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per le attività di pulizia si utilizzano prodotti **detergenti/igienizzanti per ambiente** che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica e questa attività si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, questi prodotti possono anche esplicare un'azione igienizzante. Quindi tutti i prodotti igienizzanti, privi della specifica autorizzazione, non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono **prodotti detergenti**.*

- sono **attività di disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per il Rapporti ISS N°19/2020 e 25/2020 la disinfezione può avvenire con comuni disinfettanti e/o con biocidi o presidi medico chirurgici (PMC) a base di cloro, alcoli, perossido di idrogeno, o miscele di ammoni quaternari la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche presentate dalle imprese stabilita a seguito dell'esame della documentazione (che include specifiche prove di efficacia) presentata al momento della richiesta di autorizzazione del prodotto.

- sono **attività di disinfezione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfezione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- sono **attività di sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

*Per il Rapporto ISS N°25/2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” del 22/05/20 e per la Circolare del Ministero della Salute: **Quando si parla di sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell’aria.***

Per comprendere appieno quanto richiesto dal Protocollo del 24/04/20 e dai più recenti Protocolli, documenti ed indicazioni per gli Istituti scolastici è necessario inoltre far riferimento ad alcune definizioni di prodotti, sostanze e miscele riportate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”:

- **Biocida:** qualsiasi sostanza o miscela, nella forma in cui è fornita all’utente, costituita da, contenente o capace di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l’azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo diverso dalla mera azione fisica o meccanica. Dalla definizione risulta che i biocidi sono prodotti in grado di distruggere gli organismi nocivi o comunque capaci di renderli innocui attraverso processi chimici/biologici e non, mediante la sola azione fisica o meccanica. I prodotti biocidi possono essere immessi sul mercato dopo procedura di autorizzazione in accordo al regolamento stesso e solo iscrivendosi sul registro elettronico europeo dei biocidi R4BP3 (Register for Biocidal Products). Tali prodotti devono riportare in etichetta la dicitura “Autorizzazione prodotto biocida n...”.
- **Detergente:** qualsiasi sostanza o miscela contenente saponi e/o altri tensioattivi destinata ad attività di lavaggio e pulizia. Sono inoltre definiti detergenti: preparazioni per pulire, prodotti generali per la pulizia e/o altri prodotti di pulizia per le superfici (ad esempio materiali, prodotti, macchine, apparecchi meccanici, mezzi di trasporto ed attrezzature connesse, strumenti, apparecchi, ecc.); altre preparazioni per pulire e lavare destinate a tutte le altre attività di lavaggio e pulizia. I detergenti possono essere in qualsiasi forma (liquido, polvere, pasta, barre, pani, pezzi e soggetti ottenuti a stampo, ecc.) e sono commercializzati e utilizzati a livello domestico, industriale o istituzionale.
- **Disinfettante:** una sostanza/miscela di natura chimica in grado di ridurre la quantità di agenti potenzialmente patogeni (quali batteri, funghi, o virus). Prodotto da applicare su oggetti inanimati (superfici, tessuti), prodotto per il

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

trattamento delle acque, prodotto per la disinfezione della cute dell'uomo o per l'utilizzo in ambito veterinario.

- **Igienizzante:** I prodotti che riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi ed immagini che di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione della specifica autorizzazione di cui sopra (vedi biocidi), non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti (igienizzante per ambienti) o cosmetici (igienizzante per la cute) ed in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita che non hanno subito il processo di valutazione e autorizzazione dei Presidi Medico Chirurgici (PMC)/Biocidi. Gli igienizzanti non possono vantare azione disinfettante. Il termine igienizzante, pertanto, viene utilizzato per identificare un prodotto che ha come fine quello di rendere igienico, ovvero pulire eliminando le sostanze nocive (in parte anche microorganismi) presenti.
- **Presidi medico chirurgici (PMC):** i prodotti disinfettanti che in accordo con il Regolamento (UE) N. 528/2012 ricadono sotto la normativa nazionale sono identificati con la denominazione di Presidi Medico Chirurgici (PMC). I PMC, per poter essere immessi in commercio sul mercato italiano, devono essere autorizzati dal Ministero della salute ai sensi del D.P.R. 392 del 6 ottobre 1998 e del Provvedimento 5 febbraio 1999, dopo opportuna valutazione degli studi presentati dai richiedenti all'ISS, che valuta la composizione quali-quantitativa, l'efficacia nei confronti degli organismi target, la pericolosità e la stabilità. Una volta autorizzati, i prodotti devono obbligatoriamente riportare in etichetta la dicitura: "Presidio medico chirurgico Registrazione n..... del Ministero della salute n. ".

7. PULIZIA E SANIFICAZIONE: CHI PUÒ FARLA

Nel Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06/08/20 Ministero dell'istruzione si prevede:

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola non è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) ed abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, **la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.**

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Anche nel Protocollo del 24/04/20 e nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 non vengono riportate indicazioni precise su chi può effettuare le operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, che pertanto possono essere effettuate anche da personale interno dell'Istituto scolastico. Chiaramente, per l'esecuzione di trattamenti di sanificazione più approfonditi, come quelli che prevedono la nebulizzazione dei prodotti disinfettanti, è sempre meglio rivolgersi ad imprese specializzate dotate di attrezzature specifiche, che peraltro possono documentare l'avvenuta sanificazione.

7.1 – Pulizia e sanificazione effettuate internamente all'Istituto scolastico

Per poter effettuare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica internamente all'Istituto Scolastico, è necessario rispettare sia le indicazioni riportate nei Protocolli e nelle Circolari e Documenti menzionati in precedenza, sia tutti gli obblighi necessari per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, contenuti all'interno del D.Lgs. 81/2008.

In particolare:

Prima del trattamento, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di:

- acquistare i prodotti di pulizia/disinfezione/sanificazione raccomandati dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020;

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- richiedere al fornitore la scheda di sicurezza (SDS) dei prodotti disinfettanti acquistati, leggendone i contenuti;
- fornire ai lavoratori i DPI necessari per le operazioni di pulizia/sanificazione (mascherina FFP2/FFP3, protezione facciale quale occhiali o visiera, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe);
- fornire informazione, formazione ed addestramento a tutti i lavoratori incaricati di eseguire la pulizia e la disinfezione, in particolare su:
 - *modalità di utilizzo dei prodotti riportate sulla SDS e sull'etichetta;*
 - *modalità di utilizzo dei DPI forniti;*
 - *procedure da mettere in atto per la corretta pulizia/sanificazione;*
 - *modalità di trattamento tutti i DPI dopo l'utilizzo.*

Durante il trattamento, il lavoratore ha l'obbligo di:

- utilizzare i prodotti di pulizia/disinfezione/sanificazione forniti dal Datore di lavoro, attenendosi alle modalità di utilizzo ed ai tempi di contatto su cui è stato formato/addestrato (in parte riportate anche sulla SDS e sull'etichetta del prodotto);
- indossare correttamente i DPI forniti su cui è stato formato/addestrato (mascherina FFP2/FFP3, protezione facciale quale occhiali o visiera, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe);
- garantire una sufficiente ventilazione degli ambienti di lavoro;
- non mescolare più prodotti insieme per evitare che, dalla miscelazione, possano formarsi gas o vapori tossici o nocivi.

Al termine del trattamento, il lavoratore ha l'obbligo di:

- gestire/smaltire tutti i DPI monouso come potenzialmente contaminati;
- arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti, igienizzanti o detergenti;
- non lasciare i prodotti detergenti incustoditi;
- il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia;
- l'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia;

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

PERSONALE NON FORMATO POTREBBE NON EFFETTUARE UNA PULIZIA E SANIFICAZIONE CORRETTA E POTREBBE ADDIRITTURA TENERE DEI COMPORAMENTI SBAGLIATI ED INSICURI PER SÉ E PER GLI ALTRI!!!

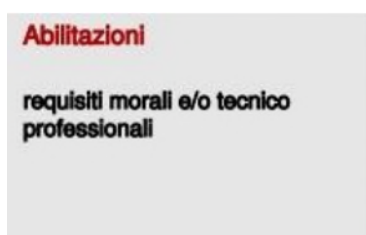


7.2 – Pulizia e sanificazione effettuata mediante impresa di pulizie esterna

Nel caso in cui, per la pulizia e/o per la sanificazione, l'Istituto Scolastico si avvalga di impresa di pulizia esterna è importante ricordare quanto riportato nella Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dal DM 274/97, secondo i quali:

- *per esercitare l'attività imprenditoriale di sola pulizia e/o disinfezione occorrono solo i requisiti di onorabilità ed economico finanziari;*
- *per svolgere anche attività imprenditoriale di disinfestazione e/o derattizzazione e/o sanificazione occorrono oltre a quelli del punto precedente anche i requisiti tecnico-professionali, tra cui la presenza del preposto alla gestione tecnica;*
- *non è richiesta l'applicazione del D.M.274/97 ove l'attività di pulizia sia svolta non come attività imprenditoriale, ma come attività in aree di pertinenza propria, con proprio personale.*

Quindi nel caso in cui l'Istituto Scolastico si avvalga di impresa di pulizia esterna, non solo per la pulizia ma anche per la sanificazione degli ambienti di lavoro, sarà compito del Datore di lavoro verificare nell'Iscrizione alla Camera di Commercio le Abilitazioni/Requisiti morali e/o tecnico professionali dell'impresa esterna.



Codice: imprese pulizia lettera a pulizia (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO [REDACTED]
Data denuncia: [REDACTED]
Data accertamento: [REDACTED]

Esempio di impresa che può svolgere esclusivamente pulizie

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

Abilitazioni

Requisiti morali e/o
tecnico professionali

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA E SANIFICAZIONE (D.M. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data

Data

Esempio di impresa che può svolgere anche sanificazione

8. PROCEDURA PER LA CORRETTA PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

Si riportano nell'*Allegato P-SAN-A01* le procedure per la corretta pulizia degli ambienti di lavoro non sanitari mediante i prodotti detergenti e disinfettanti riportati nel Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2" e nel Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06/08/20.

Occorre predisporre un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando, ad esempio, sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni ed i controlli effettuati. Si raccomanda, inoltre, **la tenuta e la conservazione di un Registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.**

Tutte le operazioni di pulizia degli ambienti dell'istituto scolastico e le relative verifiche vanno registrate sull'apposito Registro riportato nell'*Allegato P-SAN-A03*.

9. PROCEDURA PER LA CORRETTA SANIFICAZIONE DI AMBIENTI NON SANITARI

Si riportano nell'*Allegato P-SAN-A02* le procedure per la corretta sanificazione degli ambienti di lavoro non sanitari mediante i prodotti disinfettanti riportati nel Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2" e nel Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06/08/20

Si riportano inoltre alcune azioni e raccomandazioni generali riportate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro:

- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e porte finestre;

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).
- eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria;
- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito della riorganizzazione "anti-contagio", di **mantenere in funzione l'impianto in modo continuo** (possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spengimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte). La pulizia dei filtri, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa possono contribuire a rendere più sicuri gli edifici riducendo la trasmissione delle malattie, compreso il virus SARS-CoV-2;
- garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali;
- nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.

Il Protocollo del 24/04/2020 per gli ambienti di lavoro richiede, oltre alla pulizia giornaliera, l'esecuzione di una **sanificazione periodica**.

A tal fine è quindi opportuno, nella scelta del periodo in cui ripetere le operazioni di sanificazione, coinvolgere i componenti del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione e dei documenti tecnici specifici.

Occorre predisporre un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando, ad esempio, sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni ed i controlli effettuati. Si raccomanda, inoltre, **la tenuta e la conservazione di un registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle**

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.

Tutte le operazioni di sanificazione degli ambienti dell'istituto scolastico e le relative verifiche vanno registrate sull'apposito Registro riportato nell'Allegato P-SAN-A03.

9.1 – Caso di una persona positiva al COVID-19 presso l'Istituto scolastico

Negli Istituti scolastici in cui si dovessero registrare casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Pulizia in caso di presenza di un caso di contagio nei Locali della Scuola

In stanze, aule, uffici, scuole ed altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 dovranno essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a **completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.** Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. **Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio) FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.** Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. L'eventuale biancheria da letto, le tende ed altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

10. COMPETENZE PER LA PULIZIA DI LOCALI E STABILI CONCESSI IN USO A TERZI

Resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico, operate le opportune rilevazioni orarie e nel rispetto delle indicazioni recate dal Documento tecnico del CTS, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, **non in carico al personale della scuola.**

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

DESTINATARI

- Tutti i lavoratori addetti alle attività di pulizia e/o sanificazione
- Collaboratori scolastici
- Preposti/Dirigenti
- Addetti manutenzione/Ditte di pulizia esterne

ALLEGATI

- Allegato P-SAN-A01 - procedura per la corretta pulizia
- Allegato P-SAN-A02 - procedura per la corretta sanificazione
- Allegato P-SAN-A03 - Registro pulizia e sanificazione istituto scolastico
- Allegato P-SAN-A04- Responsabilità e Ruoli per pulizia e sanificazione
- Allegato P-SAN-A05 Cronoprogramma
- Poster Consigli per gli ambienti chiusi
- Poster smaltimento quanti mascherine
- Opuscolo Vademecum Sanificazione+Schema sanificazione
- Opuscolo Vademecum disinfettanti

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	12/10/2020	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			